

**Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura ed installazione di cappe
chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio
CIG 840930385C**

Risposta ai quesiti pervenuti alla data del 12 ottobre 2020

1) Domanda: *Si chiede conferma che le alimentazioni di tutti i pressostati di nuova fornitura al servizio delle aspirazioni cappe, saranno esistenti al momento dell'installazione.*

1) Risposta: Al momento dell'installazione, le alimentazioni di tutti i pressostati saranno presenti e disponibili.

2) Domanda: *Si chiede conferma che i segnali e/o cavi di alimentazione dai pressostati sino ai regolatori, saranno esistenti al momento dell'installazione.*

2) Risposta: I cavi di segnale e/o alimentazione saranno presenti e disponibili al momento dell'installazione.

3) Domanda: *Si chiede conferma che tutti i regolatori (che prendono il segnale dal pressostato verso gli inverter) saranno tutti esistenti al momento dell'installazione.*

3) Risposta: I regolatori saranno presenti e disponibili al momento dell'installazione.

4) Domanda: *Si chiede conferma che i segnali e/o cavi di alimentazione dai regolatori sino agli inverter saranno esistenti al momento dell'installazione.*

4) Risposta : Al momento dell'installazione, i cavi di alimentazione sino agli inverter saranno presenti e disponibili.

5) Domanda: *Si chiede conferma che le alimentazioni dagli inverter ai motori saranno esistenti al momento dell'installazione e che questi siano in trifase.*

5) Risposta: I cavi di alimentazione saranno presenti e disponibili al momento dell'installazione; l'alimentazione è in trifase.

6) Domanda: *Si chiede conferma che i segnali e/o cavi di alimentazione da tutti i regolatori e da ciascuna stanza, sino al BMS, saranno esistenti al momento dell'installazione.*

6) Risposta: Tali segnali e/o cavi di alimentazione saranno presenti e disponibili al momento dell'installazione.

7) Domanda: *Nel capitolato tecnico a pag. 56, viene indicato che "Il saliscendi deve disporre del dispositivo di blocco meccanico dell'apertura oltre alla quota massima di 600mm". Si chiede conferma che il blocco meccanico dovrà essere a 500mm, come consigliato dalla norma, e non a 600mm*

7) Risposta: Si conferma che il blocco dovrà essere a 500mm.

8) Domanda: *Nel disciplinare art. 10 (pag. 19) viene specificato che tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Nella pagina successiva viene altresì specificato che per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. Si richiede se, fermo restando per la relazione e per tutta la documentazione illustrativa a corredo dell'offerta che sarà in*

lingua italiana, in riferimento ai soli certificati e ai vari test effettuati sul prodotto, questi siano ammessi anche in lingua inglese o tedesca senza traduzione.

8) Risposta: Si conferma quanto disposto nel disciplinare di gara : *“Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana...Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice”.*

9) Domanda: *Nel punteggio tecnico, criterio 3.3 viene valutata la presenza di convenzioni con il Consorzio PANNELLO ECOLOGICO del produttore delle cappe e arredi tecnici. Trattandosi di un Consorzio prettamente italiano, si richiede se, per i produttori stranieri, è parimenti valutata una certificazione internazionale equivalente.*

9) Risposta: Poiché il Consorzio "Pannello Ecologico" è un ente italiano, per produttori stranieri sarà valutata la presenza di convenzioni/certificazioni internazionali equivalenti, con enti dalle medesime finalità del Consorzio "Pannello Ecologico", cioè di utilizzo di legno post-consumo nella produzione di Pannelli Ecologici.

10) Domanda: *Nel punteggio tecnico, criterio 3.1 viene valutato il possesso della certificazione ambientale EMAS, da parte del produttore delle cappe, rilasciate da Organismo esterno di Certificazione Accreditato. Si richiede se è parimenti valutata una certificazione internazionale equivalente.*

10) Risposta: In Italia, il rilascio della registrazione EMAS è affidato al Comitato Interministeriale per l'Ecolabel e l'Ecoaudit il quale si avvale della collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e delle varie Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la Protezione dell'Ambiente; sono accettate registrazioni EMAS rilasciate ai sensi del Regolamento Europeo n.1221/2009 dagli organismi competenti individuati dagli altri paesi europei.

11) Domanda: *Tra gli allegati scaricabili non troviamo il documento punto 8 “DGUE strutturato” come riportato nel Disciplinare di Gara. Si chiede come procedere in merito.*

11) Risposta: Con il caricamento dell'offerta nella piattaforma SATER risulta disponibile il DGUE strutturato e compilabile.

12) Domanda: *In riferimento al punto 5.4 “Requisiti di capacità tecnica professionale” lettera a), si chiede: essendo in possesso di due Referenze di valore totale di molto superiore ai € 600.000,00 richiesti in un unico contratto, conferma di aver assolto il requisito e la conseguente possibilità a partecipare alla trattativa in oggetto.*

12) Risposta: Non si conferma l'ipotesi prospettata nella domanda. Si ribadisce quanto disposto in merito al punto 5.4 del disciplinare di gara:

“Il concorrente deve :

*a) aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle oggetto di gara presso pubbliche amministrazioni e/o privati **con un unico contratto** di valore complessivo non inferiore ad Euro 600.000,00 IVA esclusa”.*

13) Domanda: *Nel capitolato tecnico a pag. 73, viene richiesto per l'area Mulini la fornitura e posa in opera di n. 3 serrande VAV per le cappe I1a, I1b e I1c. Durante il sopralluogo abbiamo appurato che nella stanza sono presenti n. 2 serrande VAV. Considerato che nella stanza sono richieste n. 4 cappe e ciascuna di esse necessiterà di 1 solo VAV, si richiede se il numero di VAV di nuova*

fornitura per questa stanza dovrà essere di n. 2 pezzi e non di 3 come indicato nel capitolato. In caso affermativo si richiede se nella compilazione del documento di gara "12 scheda di offerta economica", il prezzo di una delle 3 serrande dovrà essere semplicemente barrato.

13) Risposta: Devono essere considerate solo due serrande aggiuntive. Per la compilazione del documento di gara "12 scheda di offerta economica", il prezzo della terza serranda I1c dovrà essere barrato. La terza serranda è stata inserita per errore materiale, pertanto non dovrà essere quotata. Qualora ciò avvenisse, sarà cura della Commissione ricalcolare il prezzo offerto senza tale voce.

14) Domanda: *Nel disciplinare di gara, art. 12.1.1, viene richiesto il pagamento del bollo ma non riusciamo a capire come si debba procedere al pagamento dello stesso relativo alla domanda di partecipazione. In particolare non ci è chiaro se è sufficiente applicare una marca da bollo al modello "Allegato 14" che poi è da compilare e firmare digitalmente, se dobbiamo acquistare una marca da bollo elettronica, oppure se bisogna pagare con F23.*

14) Risposta: Sì, è sufficiente applicare il contrassegno telematico al modello "Allegato 14", compilarlo, scannerizzarlo e firmarlo digitalmente.

Il pagamento con F23 non è previsto.

15) Domanda: *In riferimento al documento "Progetto di appalto per l'affidamento della fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici da laboratorio", poniamo i quesiti di seguito esposti : pag 4, OGGETTO*

a) in ragione del fatto che non è cognito il progetto dell'impianto di estrazione e che non vi sono gli "as build" e non vi è indicazione della posizione di riferimento nella tubazione di espulsione nella quale andranno posizionate le 30 sonde di lettura, vi chiediamo :

- di fornirci l'indicazione della posizione nell'impianto laddove tali sonde andranno installate;*
- la conferma che i cablaggi di collegamento delle sonde di pressione con i sistemi di gestione sono resi disponibili con le scorte necessarie per i conseguenti collegamenti nelle/dalle posizioni che ci indicherete, verso gli altri dispositivi interconnessi;*

b) in ragione del fatto che non è chiaro riguardo l'impianto di regolazione così come la Stazione Appaltante lo intende da completare, tarare, mettere a regime per i sistemi sia di mandata (regolazione rispetto l'elettronica delle UTA) che di estrazione aria... , vi chiediamo:

- il progetto dell'impianto di regolazione con evidenza ed elenco delle parti mancanti e intese come fornitura;*
- il progetto del sistema BMS, incluse le specifiche di quanto già installato, mancante e dell'eventuale software e hardware necessario e atteso per il corretto funzionamento;*
- la conferma che i cablaggi sono resi disponibili in sito con le scorte necessarie per i conseguenti collegamenti, tanto nei laboratori quanto in copertura anche da e verso le UTA e rispetto l'hardware/software di interfaccia utente;*

c) quali siano il software e l'hardware attesi a supervisione e governo del sistema BMS (Schneider, Siemens, altro...) così come inteso da completare.

15) Risposta:

a.1) Come indicato nel Capitolato Tecnico - Capitolo 16 "Sonde di pressione da canale", le sonde andranno installate sul condotto principale in prossimità degli estrattori.

a.2) I collegamenti delle sonde di pressione con i sistemi di gestione saranno presenti al momento dell'installazione delle stesse.

b.1) e b.2) Gli schemi e l'architettura del Sistema di regolazione (BMS) sono stati condivisi in occasione del sopralluogo con la consegna del CD.

b.3) I collegamenti/cablaggi dati ed elettrici dall'interfaccia utenza da e verso le UTA sono presenti.

c) Tutto il sistema di BMS è tecnologia Siemens. I VAV di tecnologia Schneider.

16) Domanda: *in riferimento al documento "Elaborati Tecnici - Allegato 7", poniamo i quesiti di seguito esposti: pag 6, ...al punto 5.1 "Misura della velocità frontale" vengono riportate come indicazioni normative le UNI EN 14175:4 (6.2), UNI EN 14175:3 (5.2) e indicata come altezza di apertura del saliscendi la quota di 400mm dal piano di lavoro, chiediamo conferma e/o chiarimento in quanto questa indicazione non coincide con le portate indicate nel documento 04_allegati_7_elaborati tecnici, nel quale le portate indicate sono state dimensionate con saliscendi aperto a 500mm e tra l'altro tipiche del prodotto Cappa Chimica di altro competitor che già ha fornito gli arredi tecnici presenti in sito.*

16) Risposta: Come indicato nell'Allegato 4 "Capitolato tecnico" e nei suoi allegati ed elaborati tecnici, la condizione a cui riferirsi per verificare il rispetto della velocità frontale minima delle cappe chimiche, è con saliscendi aperto ad una altezza di 500mm.

17) Domanda: *in riferimento al documento "Disciplinare di gara_cappe ", poniamo i quesiti di seguito esposti: pag 34,*

a) punto 3.1, Certificazioni Ambientali, in riferimento alla certificazione EMAS (2 punti) ci risulta che l'unico operatore economico in possesso di tale documento sia lo stesso che ha già fornito gli arredi tecnici presenti in sito, pertanto vi chiediamo di rivedere tale elemento di valutazione per non generare vantaggio competitivo verso tale operatore economico;

b) punto 3.2, Certificazioni di mobili sottocappa e banchi da laboratorio oggetto della fornitura, vi informiamo che le norme tecniche EN 16121 ed EN 16122, come nelle stesse riportato, non sono applicabili ai prodotti destinati ai Laboratori, vi chiediamo pertanto di provvedere a giusta rettifica; pag 35;

c) punto 3, Qualità ecologica delle vernici e delle pannellature, in riferimento alla valutazione della presenza di convenzioni con il Consorzio PANNELLO ECOLOGICO del produttore delle cappe e arredi tecnici, ed in considerazione del fatto che tutti i prodotti offerti dalla ns società sono realizzati in acciaio e quindi totalmente inerti verso l'impatto ambientale tanto per la produzione (da riciclo al

100%) quanto per la dismissione a fine vita (riciclabilità al 100%) vi chiediamo di provvedere a giusta ed equa rettifica;

pag 37;

d) punto 5.16-5.17-5.18-5.19, Rumorosità di funzionamento, in relazione a questa assegnazione di punteggi vi comunichiamo che non esiste una norma tecnica che dia indicazione delle prove da eseguire in fase di certificazione delle cappe atte a misurare in condizioni standard e ripetibili la rumorosità riflessa; infatti le cappe non producono alcun rumore ma amplificano/riflettono la rumorosità prodotta nell'impianto di estrazione cui vengono collegate, pertanto la rumorosità rilevata fronte cappa che si ottiene, anche seguendo i metodi di prova indicati nel Vs documento "elaborati tecnici_allegato7, pag. 9" è misura della rumorosità riflessa e prodotta dall'impianto di estrazione. La medesima cappa renderà misure di rumorosità differenti a seconda dell'impianto cui viene collegata. Alla luce di ciò vi chiediamo di provvedere a giusta rettifica;

pag 39;

e) punto 5.29, ...compatibilità estetica della fornitura con il contesto dei locali e degli arredi già presenti,..., in relazione a questa assegnazione di punteggi riteniamo che il vantaggio competitivo di chi ha già fornito gli arredi tecnici sia evidente; infatti il prodotto cappa che più è compatibile con gli arredi già forniti è di fatto la cappa del medesimo programma di produzione che per dimensioni e linee estetiche completa la fornitura già esistente. Alla luce di ciò vi chiediamo di provvedere a giusta ed equa rettifica.

17) Risposta: con riferimento al disciplinare di gara cappe, si specifica che

- a) Non si ritiene di rivedere tale singolo elemento di valutazione coerente con la politica degli acquisti verdi dell'Agenzia, attuata ove possibile negli appalti dalla stessa indetti.
- b) Si è a conoscenza del fatto che le norme tecniche EN 16121 ed EN 16122, non sono applicabili attualmente ai prodotti destinati ai Laboratori, pertanto è stato previsto nel disciplinare di gara al punto specifico: " Per l'assegnazione del punteggio, deve essere presente e documentata almeno una certificazione; si precisa che il punteggio sarà assegnato laddove sia documentata la certificazione rispetto a norme tecniche in corso di validità, oppure a norme ritirate ma non ancora aggiornate o sostituite oppure a norme di recente revisione per le quali non è ancora scaduto il periodo di adeguamento".
- c) Il punto 3.3 del disciplinare di gara assegna una quota di punteggio tecnico alla presenza di convenzioni con il Consorzio PANNELLO ECOLOGICO del produttore delle cappe e arredi tecnici. Tale criterio discende da quanto riportato nel paragrafo 9 (MOBILETTI SOTTO STRUTTURALI PER BANCHI, ARREDI E CAPPE) del Capitolato tecnico, che indica che "Le strutture dovranno essere realizzate preferibilmente con pannelli in fibra di legno e rivestiti su entrambe le facce; in subordine sono ammessi mobiletti realizzati in lamiera di acciaio verniciata ...". Pertanto, pur non precludendo in ogni caso la possibilità di partecipazione alla gara d'appalto, i documenti di gara specificano che l'utilizzo di pannelli in fibra di legno viene preferito all'utilizzo dell'acciaio. Si specifica inoltre che, in ogni caso, l'assegnazione del punteggio tecnico avviene SOLO in presenza di documentate

convenzioni/certificazioni che attestino l'utilizzo di legno post-consumo nella produzione di Pannelli Ecologici.

- d) Fermo restando quanto indicato nel Capitolato tecnico al paragrafo 12 (*“il valore di potenza sonora, rif.to EN 14175 – 4 § 5.11, di ciascuna cappa non dovrà superare i 65 dB*), si conferma che l'assegnazione dei punteggi riferiti alla rumorosità di funzionamento avverrà sulla base del valore di potenza sonora della cappa collegata all'estrattore, dichiarato sui documenti di gara in modo chiaro e inequivocabile, dando indicazione delle condizioni alle quali tale dato è stato ottenuto.
- e) Il punto 5.29 del disciplinare di gara assegna una quota di punteggio tecnico alla valutazione complessiva di requisiti dimensionali, ottimizzazione degli spazi e dei locali, comfort lavorativo e funzionalità complessiva della fornitura, incluso gli aspetti di compatibilità estetica della fornitura con il contesto dei locali e degli arredi già presenti, ma anche la soluzione proposta per consentire verifiche periodiche della qualità delle emissioni e al sistema di regolazione dei flussi di aria. Alla luce di quanto esposto, non si ritiene di rivedere tale singolo elemento di valutazione poiché inserito in un contesto ben più ampio di quanto indicato specificatamente nel quesito. Inoltre la richiesta di far effettuare il sopralluogo obbligatorio alle ditte partecipanti, è finalizzata a consentire la presa visione dello stato esistente dei luoghi.

Bologna, 14 ottobre 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Stefano Forti)

documento firmato digitalmente